

SOCIOLOGIA DEL LAVORO

Docente/i: FOLLIS MASSIMO
BERTOLINI SONIA
Settore: SPS/09
CFU: 4+5
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2010-2011

Obiettivi

Illustrare l'approccio longitudinale al mercato del lavoro, le principali strategie di analisi che lo sostanziano e gli interrogativi cui permette di rispondere rispetto al funzionamento dei mercati del lavoro contemporanei, e alla spiegazione dei loro esiti.

Risultati dell'apprendimento

Programma

Il corso è diviso in tre parti. Dopo una sintetica esposizione dell'approccio statico allo studio del mercato del lavoro, la prima parte presenta gli ingredienti essenziali dell'approccio dinamico riferito alla distinzione tra flussi di posti di lavoro (gross job turnover) e flussi di lavoratori (gross worker turnover); tematizza la differenziazione tra i fattori strutturali della mobilità e quelli che influenzano i cambiamenti volontari di lavoro; argomenta la congruenza dell'ipotesi della segmentazione del mercato del lavoro con l'approccio dinamico. La seconda parte sviluppa l'analisi della mobilità nell'ottica del problema del matching tra posti e lavoratori nel mercato esterno del lavoro. L'asimmetria informativa che caratterizza queste transazioni viene analizzata alla luce dei vincoli relativi alle competenze richieste ai lavoratori, alle esigenze di flessibilità dei datori di lavoro, alle preferenze edonistiche per il lavoro. Successivamente, si prende in considerazione l'efficacia informativa dei diversi canali di raccordo sul mercato del lavoro, con particolare attenzione alle reti di relazioni parentali e/o amicali. La terza parte prende in esame gli esiti della mobilità per i lavoratori, e in particolare, le conseguenze della flessibilizzazione del mercato del lavoro sulle carriere lavorative. Sulla base delle principali evidenze empiriche disponibili si considerano: i) gli effetti della flessibilizzazione sull'occupazione giovanile, e in particolare, le modalità di accesso al lavoro; le transizioni da lavori atipici a lavori tipici; la probabilità di occuparsi piuttosto che di restare disoccupati; ii) lo sviluppo delle carriere professionali tra settore primario e secondario del nuovo mercato del lavoro; iii) il diverso impatto della flessibilizzazione del mercato del lavoro secondo i contesti istituzionali nazionali.

Testi Consigliati

PROGRAMMI D'ESAME Per studenti frequentanti: - Appunti delle lezioni (Le slides proiettate a lezione sono allegate al programma del corso di Sociologia del lavoro 2009-2010. Quindi possono essere scaricate, collegandosi alla pagina web del docente, oppure all'elenco degli insegnamenti del vecchio ordinamento); - E. Reyneri, Sociologia del mercato del lavoro. Il Mulino, 3°ed. 2005, Vol. I: capitoli 1, 2; vol. II: capitoli 2, 3. - un testo a scelta tra: a) S. Bertolini e R. Rizza (a cura di), Atipici?, Sociologia del lavoro, n. 97, 2005. b) M. Follis, "Apprendimento e flessibilità del lavoro", Quaderni di ricerca del DSS, Università di Torino, 2004. Per studenti non frequentanti: - E. Reyneri, Sociologia del mercato del lavoro, Il Mulino, 3° ed. 2005, vol I (capitoli 1,2,5), vol II (capitoli 2,3,4); - F. Berton, M. Rchiardi, S. Sacchi, Flex-insecurity. Perché in Italia la flessibilità diventa precarietà, Il Mulino, 2009 (parte prima e parte seconda, pp. 13-202). PROGRAMMI da 10 CFU. Gli studenti che, dovendo acquistare 10 cfu, intendono presentarsi come frequentanti nel presente anno accademico, devono integrare il proprio programma d'esame come segue: - Appunti delle lezioni (cfr. supra per le slides); - E. Reyneri, Sociologia del mercato del lavoro. Il Mulino, 3°ed. 2005, Vol. I: capitoli 1, 2; vol. II: capitoli 2, 3. - S. Bertolini e R. Rizza (a cura di), Atipici?, Sociologia del lavoro, n. 97, 2005. - M. Follis, "Apprendimento e flessibilità del lavoro", Quaderni di ricerca del DSS, Università di Torino, 2004. Tutti gli altri studenti devono riferirsi ai programmi (da freq. e non freq.) relativi all'a.a. in cui avevano inserito l'esame nel proprio piano degli studi. Per consultare questi programmi, basta collegarsi alla pagina del docente oppure all'elenco degli insegnamenti del vecchio ordinamento.

Modalità Didattiche

Lezioni frontali

Modalità di Esame

Prova scritta con 22-23 (per I prova da 9 cfu) oppure 25-26 (per quella da 10 cfu) domande aperte molto focalizzate, che presuppongono la conoscenza dettagliata degli argomenti compresi nel programma. Per quanto riguarda i libri di testo, ciò significa padroneggiare gli argomenti sviluppati a livello di singoli paragrafi. Nei materiali didattici saranno inserite per tempo domande di prova, per permettere agli studenti di verificare la propria preparazione rispetto al livello di conoscenza richiesto. Anche in ragione di quest'opportunità di verifica, non sarà permesso presentarsi a più di un appello in una medesima sessione d'esami.

Note

E' obbligatoria l'iscrizione all'esame. Gli studenti che intendono sostenere la prova come non frequentanti e comunque quelli che devono sostenerla per 10 CFU, devono comunicare per tempo al docente la propria situazione, utilizzando il suo indirizzo e-mail ed assicurandosi che il proprio

messaggio sia stato letto. Per i programmi da 10 cfu si veda alla voce "Testi consigliati". I risultati delle prove saranno pubblicati sul sito del corso entro scadenze che verranno comunicate agli studenti in occasione delle prove d'esame.

Documento generato il 07.06.2011 - Per gli aggiornamenti si consiglia di consultare il portale di Facoltà <http://www.scipol.unito.it>